



BNL: approvati i risultati semestrali consolidati al 30 giugno 2012

Crescita dei ricavi e miglioramento dell'efficienza operativa di BNL bc in un semestre caratterizzato da accentuate difficoltà congiunturali

BNL banca commerciale (BNL bc)* nel confronto con il 1° semestre 2011:

- sviluppo del margine di intermediazione (+2,1%)
- crescita dei depositi
- crediti a famiglie ed imprese pressoché in linea con lo scorso anno
- risultato operativo lordo in crescita del 6,3%
- costo del rischio in aumento del 14,0%
- utile al lordo delle imposte¹ a 282 milioni di euro (-4,7%)

Roma, 3 agosto 2012 - Il Consiglio di Amministrazione di BNL, riunitosi ieri sotto la presidenza di Luigi Abete, ha approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012 del Gruppo BNL, presentata dall'Amministratore Delegato, Fabio Gallia.

BNL banca commerciale (BNL bc)

Secondo trimestre 2012

Come comunicato dalla Capogruppo BNP Paribas il 2 agosto 2012², l'attività commerciale di BNL bc mostra, nonostante il perdurare di una congiuntura sfavorevole, un aumento del 2,8% dei depositi rispetto al secondo trimestre 2011, dovuto principalmente al contributo di imprese ed enti pubblici. Gli impieghi arretrano dell'1,9%, in linea con il mercato, caratterizzato da una domanda in calo. In questo trimestre, per rafforzare ulteriormente i legami con l'economia locale e stimolare le attività produttive, sono stati conclusi significativi accordi settoriali con associazioni di categoria nei settori industriale, commerciale e agricolo.

Il margine d'intermediazione³, pari a 813 milioni di euro, registra un aumento del 2,0% rispetto al secondo trimestre 2011. L'aumento del margine d'interesse - dovuto in gran parte alla crescita

* **BNL banca commerciale (BNL bc)** è, nell'organizzazione del Gruppo BNP Paribas, il polo di attività di banca commerciale in Italia, uno dei quattro mercati domestici del Gruppo. BNL bc offre una vasta e completa gamma di prodotti e servizi bancari, finanziari e assicurativi, dai più tradizionali ai più innovativi, per le esigenze dei propri clienti: individui, famiglie, imprese e pubblica amministrazione.

¹ Dopo l'attribuzione gestionale di 12 milioni di euro alla Divisione Investment Solutions (IS).

² I risultati sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione riflettono, con alcune differenze, il contributo così come rappresentato dal Gruppo BNP Paribas, in considerazione di una diversa allocazione dei c.d. costi di ristrutturazione, di talune differenze nei perimetri e nei criteri di attribuzione e segmentazione delle attività, dell'utilizzo di regole diverse nel calcolo della contribuzione del capitale, nonché dell'applicazione da parte di BNP Paribas delle regole contabili di *purchase accounting*.

³ Con il 100% del private Banking in Italia



degli impieghi al segmento small business e imprese - insieme alla buona tenuta dei margini è superiore alla riduzione delle commissioni, derivante soprattutto dal calo della nuova produzione di crediti e dalla diminuzione delle commissioni finanziarie, correlata alla flessione dei mercati.

I costi operativi³ calano dell'1,8% rispetto al secondo trimestre 2011, attestandosi a 444 milioni di euro, grazie alle misure di ottimizzazione dei costi, e permettono a BNL bc di ottenere un risultato lordo di gestione³, pari a 369 milioni di euro, in aumento del 7,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il costo del rischio, a causa del difficile contesto economico, aumenta a 112 punti base nel rapporto con gli impieghi alla clientela, ossia a +34 milioni di euro rispetto al secondo trimestre 2011. Nonostante ciò, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Italia alla Divisione Investment Solutions, BNL bc mantiene una buona capacità reddituale, con un utile ante imposte che si attesta a 132 milioni di euro, in calo dell'8,3% rispetto al secondo trimestre 2011.

Primo semestre 2012

L'aumento del 2,1% del margine d'intermediazione³, rispetto al primo semestre 2011, è trainato da un incremento del 6,1% del margine d'interesse, in particolare sui crediti allo *small business* e alle imprese, mentre le commissioni diminuiscono del 5,3% a causa del calo della nuova produzione di crediti e della diminuzione delle commissioni finanziarie, legata alla flessione dei mercati. I costi operativi³ diminuiscono dell'1,1% rispetto al primo semestre 2011, permettendo di ottenere un effetto forbice positivo di 3,2 punti che migliora ulteriormente il rapporto di cost/income³ (al 54,4%). Tenuto conto dell'aumento del 14,0% del costo del rischio³ rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, l'utile ante imposte, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Italia alla Divisione Investment Solutions, si attesta a 282 milioni di euro, con un calo del 4,7% rispetto al primo semestre 2011 a testimonianza della buona tenuta dei risultati in un contesto economico sfavorevole.

Gruppo BNL: bilancio consolidato

Nel quadro di un contesto congiunturale sempre più difficile ed incerto, all'interno del quale la caduta di fiducia sulla sostenibilità dei debiti sovrani di alcuni paesi dell'Eurozona genera continue tensioni sugli spread, BNL ha evidenziato, nell'attività di banca commerciale, una buona tenuta degli equilibri economici con un risultato ante imposte pari a 266 milioni (-7% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno). Per contro, l'esigenza di adattarsi velocemente al nuovo scenario, attraverso operazioni di riduzione e di ottimizzazione degli attivi e delle fonti di provvista, ha comportato, per le attività riconducibili ad altri poli del Gruppo, impatti negativi, in buona parte di natura non ricorrente, pari a circa 130 milioni.

A livello complessivo, pertanto, il Gruppo BNL ha chiuso il primo semestre 2012 con un utile ante imposte di 129 milioni (284 al 30 giugno 2011) ed un utile netto di 33 milioni (142 nei primi sei mesi del 2011).

Il patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo al 30 giugno 2012 si attesta di conseguenza a 5.260 milioni di euro (+3,3% rispetto ai 5.090 milioni del 31 dicembre 2011).

Prospettive

I fattori che erano stati previsti come possibile vincolo a un positivo sviluppo congiunturale si sono confermati e in parte accentuati nel corso della prima parte del corrente anno, anche in conseguenza del protrarsi della crisi sul rischio sovrano italiano e di altri paesi europei. Pertanto, la dinamica delle principali variabili macroeconomiche è risultata debole - in particolare il PIL in due delle sue principali componenti, produzione e consumi -



producendo un'elevata volatilità del mercato finanziario italiano, nonché un andamento moderato della domanda di credito bancario e dei volumi di risparmio. Non sono quindi prevedibili, nel breve periodo, cambiamenti significativi di questo scenario tali da poter generare, nella seconda parte del 2012, dinamiche più favorevoli sui margini economici dell'attività tradizionale dei gruppi bancari italiani, che di conseguenza dovrebbero mantenersi allineate a quanto registrato nella prima parte dell'anno

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di BNL SpA, Angelo Novati, attesta ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2 del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * *

Il comunicato stampa, i prospetti di conto economico e di stato patrimoniale e la relazione finanziaria annuale saranno resi disponibili sul sito www.bnl.it.

BNL, fondata nel 1913, è uno dei principali gruppi bancari italiani e tra i più noti brand in Italia. Con oltre 1000 punti vendita su tutto il territorio nazionale - tra Agenzie, Centri Private, Centri Imprese "Creo per l'Imprenditore", Centri Corporate e Pubblica Amministrazione - BNL offre un'ampia gamma di prodotti e servizi, da quelli più tradizionali ai più innovativi, per soddisfare le molteplici esigenze dei propri clienti (privati e famiglie, imprese e Pubblica Amministrazione). BNL è dal 2006 nel Gruppo BNP PARIBAS, presente in oltre 80 paesi, con più di 200.000 collaboratori, dei quali oltre 150.000 in Europa, dove opera - attraverso la banca retail - su quattro mercati domestici: Belgio, Francia, Italia e Lussemburgo. BNP PARIBAS detiene posizioni chiave in tre grandi settori di attività: Retail Banking, Investment Solutions e Corporate & Investment Banking.

Contatti:

Servizio Media Relations BNL:

Francesco Chiurco
Piera Antinucci
Maurizio Cassese
tel + 39 06 4702 7209-15 – press.bnl@bnlmail.com



ALLEGATI

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI RICLASSIFICATI

Gruppo BNL

Conto economico consolidato riclassificato

(milioni di euro)

	1° Semestre 2012	1° Semestre 2011	Variazioni %	
1	Margine d'interesse	1.007	987	2,0
2	Commissioni nette	526	552	-4,7
3	Risultato netto degli strumenti finanziari valutati al <i>fair value</i>	(4)	39	n.s.
4	Risultato netto delle attività finanziarie disponibili per la vendita	(55)	3	n.s.
5	Proventi/oneri da altre attività caratteristiche	(3)	3	n.s.
6	Margine netto dell'attività bancaria	1.471	1.584	-7,1
7	Spese operative	(882)	(894)	-1,3
7a	- costo del personale	(504)	(557)	-9,5
7b	- altre spese amministrative	(328)	(285)	15,1
	.. di cui costi di ristrutturazione	(4)	(8)	-50,0
7c	- ammortamenti attività materiali e immateriali	(50)	(52)	-3,8
8	Risultato operativo lordo	589	690	-14,6
9	Costo del rischio	(462)	(407)	13,5
10	Risultato operativo netto	127	283	-55,1
11	Risultato netto delle partecipazioni e altre attività non correnti	2	1	100,0
12	Utile prima delle imposte	129	284	-54,6
13	Imposte dirette	(97)	(142)	-31,7
14	Utile di periodo	32	142	-77,5
15	Perdita di periodo di pertinenza di terzi	1	-	-
16	Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo	33	142	-76,8



Stato patrimoniale consolidato riclassificato

(milioni di euro)

Codice voce dello schema di bilancio obbligatorio (*)	ATTIVO	30/06/2012	31/12/2011	Variazioni %
10a	Cassa e disponibilità liquide	518	595	-12,9
70a	Crediti verso clientela	78.414	79.266	-1,1
20a, 40a	Attività finanziarie detenute per la negoziazione e disponibili per la vendita	7.236	7.807	-7,3
80a	Derivati di copertura	325	257	26,5
90a	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	635	597	6,4
100a	Partecipazioni	26	26	0,0
120a, 130a	Attività materiali e immateriali	2.010	2.041	-1,5
140a, 160a	Attività fiscali e altre attività	2.984	2.706	10,3
	Totale attivo	92.148	93.295	-1,2

(milioni di euro)

Codice voce dello schema di bilancio obbligatorio (*)	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	30/06/2012	31/12/2011	Variazioni %
10p, 60a	Raccolta interbancaria netta	35.311	35.016	0,8
20p, 30p, 50p	Raccolta diretta da clientela	42.988	45.656	-5,8
40p	Passività finanziarie di negoziazione	3.112	2.769	12,4
60p	Derivati di copertura	1.253	1.123	11,6
70p	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	165	148	11,5
110p, 120p	Fondi per rischi e oneri e per trattamento fine rapporto del personale	1.070	1.056	1,3
80p, 100p	Passività fiscali e altre passività	2.984	2.432	22,7
da: 130p a: 200p	Patrimonio netto di Gruppo	5.265	5.095	3,3
	Totale passivo e patrimonio netto	92.148	93.295	-1,2

(*) Nella colonna sono riportati i codici delle voci degli schemi obbligatori di bilancio i cui importi confluiscono nelle voci del presente schema riclassificato (Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006), indicati con la lettera "a" se relativi a voci dell'attivo e con la lettera "p" se relativi a voci del passivo.

